

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

Stato di conservazione Stato di conservazione Stato di conservazione Stato di conservazione (N = non determinato)

DATI FORMULARI STANDARD																												DATI IV REPORT EX ART. 17										PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																													
Regione	Reg. Blog	Tip. sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. habitat/Specie	Nome habitat/Specie	Superficie (ha)	Rigenera	Insediamento	Superficie relativa	Popolazione	Indicatore	Stato di conservazione	Minacce	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione	Stato di conservazione

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	164.29	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
				Copertura della vegetazione	≥ 90	%	
			Copertura delle specie tipiche		≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Athyrium filix-faemina</i> , <i>Brachypodium sylvaticum sylvaticum</i> , <i>Carex acutiformis</i> , <i>Carex brizoides</i> , <i>Carex elata elata</i> , <i>Carex pendula</i> , <i>Carex riparia</i> , <i>Circaea lutetiana</i> , <i>Equisetum arvense arvense</i> , <i>Equisetum hyemale</i> , <i>Equisetum ramosissimum</i> , <i>Equisetum sylvaticum</i> , <i>Equisetum telmateia</i> , <i>Galium aparine</i> , <i>Geum urbanum</i> , <i>Humulus lupulus</i> , <i>Iris pseudacorus</i> , <i>Lamium galeobdolon</i> , <i>Leucosium aestivum aestivum</i> , <i>Myosotis scorpioides scorpioides</i> , <i>Osmunda regalis</i> , <i>Persicaria dubia</i> , <i>Persicaria hydropiper</i> , <i>Persicaria lapathifolia lapathifolia</i> , <i>Persicaria maculosa</i> , <i>Phalaris arundinacea arundinacea</i> , <i>Phragmites australis australis</i> , <i>Poa palustris</i> , <i>Poa sylvestris</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Rubus caesius</i> , <i>Salix alba</i> , <i>Salvia glutinosa</i> , <i>Sambucus nigra</i> , <i>Saponaria officinalis</i> , <i>Scirpus sylvaticus</i> , <i>Solanum dulcamara</i> , <i>Symphytum officinale officinale</i> , <i>Thelypteris palustris</i> , <i>Urtica dioica dioica</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o di dinamica regressiva		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Acer negundo</i> , <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Amarpha fruticosa</i> , <i>Bidens frondosa</i> , <i>Humulus japonicus</i> , <i>Lonicera japonica</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Populus canadensis</i> , <i>Potentilla indica</i> , <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Sicyos angulatus</i> . Pur mancando dei dati quantitativi attualmente c'è un leggero discostamento nella copertura delle specie indicatrici di disturbo in particolare le alloctone invasive di rilevanza unionale (cop > 10%) e le specie alloctone invasive non di rilevanza unionale (cop > 15%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 5). Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Aegopodium podagraria</i> , <i>Calystegia sepium sepium</i> , <i>Parietaria officinalis</i> , <i>Rubus fruticosus agg.</i> , <i>Rubus ulmifolius</i> , <i>Rumex conglomeratus</i> ,
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
			Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)		> 5	alberi/ettaro	
		Altri indicatori di qualità biotica	Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
				Copertura di legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	
			Presenza di legno morto in piedi		> 25	mc/ettaro	
			Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	Ardeidi coloniali (<i>Ardea cinerea</i> , <i>Ardea purpurea</i> , <i>Ardeola ralloides</i> , <i>Nycticorax nycticorax</i> , <i>Egretta garzetta</i> , <i>Bubulcus ibis</i>)
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Le esotiche invasive (soprattutto <i>Robinia pseudoacacia</i>) alterano la fisionomia dell'habitat e peggiorano il suo stato di conservazione in quanto determinano la scomparsa delle specie dominanti tipiche dell'habitat stesso.	≤ 5	Cop % specie esotiche	La pressione ha un impatto MEDIO. Seppur in linea teorica il target dovrebbe essere la scomparsa totale delle esotiche invasive o una loro copertura % inferiore al 5%, data la difficoltà di eradicarle è più realistico pensare come primo obiettivo nel breve termine ad un loro contenimento e ad una loro riduzione sotto il 10% per poi raggiungere il target desiderato nel medio-lungo termine. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha
		Prospettive future	PI01: Specie aliene invasive di rilevanza unionale	La presenza di <i>Ailanthus altissima</i> determina un deterioramento floristico dell'habitat peggiorando così il suo stato di conservazione.	≤ 5	Cop % specie esotiche	La pressione ha un impatto BASSO in quanto localizzata. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	L'evoluzione naturale porta progressivamente questi boschi igrofili ad evolvere verso cenosi forestali mesofile più stabili a causa del progressivo interimento delle risorgive	nessun interimento significativo delle risorgive		La pressione ha un impatto BASSO

		PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITÀ DI ATTUAZIONE				FINANZAMENTO						
Specie/Habitat	Obiettivo	Priorità (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MJC	Fonte di finanziamento entro 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	misura PAF
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	P101 P102 PM07	Specie aliene invasive di rilevanza unionale Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat	12	N rilievi fitosociologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle esotiche invasive, della dinamica naturale e le possibili conseguenze future dei cambiamenti climatici (misura P103)			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normative vigenti	3000	-	no			fondi dell'ente	
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	P102	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Taglio e contenimento specie esotiche e ripiantumazione di specie autoctone.	70	% di habitat	PROPRIETARIO (AZ. AGR. SAN MASSIMO)		in corso	Eliminazione specie esotiche e sostituzione con specie autoctone tipiche dell'habitat. Nel caso specifico di <i>Robinia pseudacacia</i> intervenire con cerchiatura oppure lasciare gli esemplari alla evoluzione naturale (al più si potranno prevedere diradamenti molto contenuti), favorendo però la ripresa dell'habitat potenziale con interventi localizzati di riforestazione con specie autoctone o comunque interventi forestali di ripulitura dell'esistente per favorire l'affermarsi delle specie autoctone. In generale verranno effettuati interventi specie-specifici seguendo le indicazioni riportate nella "Strategia di azione e degli interventi per il controllo e la gestione delle specie aliquote in Regione Lombardia" -			Proprietario dell'area (AZ. AGR. SAN MASSIMO)	Interventi realizzati direttamente dal proprietario in conformità al Piano di Assiamento Forestale semplificato dell'Az. Agricola San Massimo assoggettato a VINCA	N.d.	-	no			Fondi privati	
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	P101	Specie aliene invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Taglio e contenimento specie esotiche di rilevanza unionale	5	% di habitat	PROPRIETARIO (AZ. AGR. SAN MASSIMO)		in corso	Contenimento/eliminazione degli esemplari di <i>Ailanthus</i> e sostituzione con specie autoctone tipiche dell'habitat. E' necessario intervenire con la cerchiatura sugli esemplari maturi, lo radiceamento degli esemplari giovani e messa a dimora di specie autoctone tipiche dell'habitat nelle aree aperte che si creano con gli interventi. In generale per gli interventi verranno seguite le indicazioni riportate nella "Strategia di azione e degli interventi per il controllo e la gestione delle specie aliquote in Regione Lombardia" - Scheda <i>Ailanthus altissima</i> (Montagnani et al., 2018).			Proprietario dell'area (AZ. AGR. SAN MASSIMO)	Interventi realizzati direttamente dal proprietario in conformità al Piano di Assiamento Forestale semplificato dell'Az. Agricola San Massimo assoggettato a VINCA	N.d.	-	no			Fondi privati	
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Interventi finalizzati alla regolazione e qualificazione delle acque	20	Num risorgive-fontanili	PROPRIETARIO (AZ. AGR. SAN MASSIMO)		terminata	Effettuati interventi di spurgo dei fontanili e sfalci della vegetazione per mantenere la funzionalità.			Proprietario dell'area (AZ. AGR. SAN MASSIMO)	Interventi realizzati direttamente dal proprietario in conformità al Piano di Assiamento Forestale semplificato dell'Az. Agricola San Massimo assoggettato a VINCA	N.d.	-	no			Fondi privati	
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Interventi finalizzati alla regolazione e qualificazione delle acque	20	Num risorgive-fontanili	PROPRIETARIO (AZ. AGR. SAN MASSIMO)		da avviare	Verranno effettuati interventi periodici di spurgo dei fontanili e sfalci della vegetazione per mantenere la funzionalità. Misura da attuare periodicamente in funzione delle condizioni idriche			Proprietario dell'area (AZ. AGR. SAN MASSIMO)	Interventi realizzati direttamente dal proprietario in conformità al Piano di Assiamento Forestale semplificato dell'Az. Agricola San Massimo assoggettato a VINCA	N.d.	-	no			Fondi privati	
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì			RE - regolamentazione		100	% di habitat	Ente Gestore	Sì		E' vietata la bonifica idraulica delle zone umide naturali. NTA DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL 50 n. 50 del 10.12.2015			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no				
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì			RE - regolamentazione		100	% di habitat	Ente Gestore	Sì		In relazione agli interventi di taglio, dovranno essere individuati 10 individui/ha da lasciare all'invecchiamento fino a morte e successiva marcescenza. La scelta dovrà ricadere su specie tipiche dell'habitat, privilegiando diametri medio grossi (superiori ai 30-50 cm a seconda delle formazioni) e esemplari particolari, cerni, con cavità ecc. Le piante morte vanno sostituite, ma non asportate, né abbattute. NTA DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL 50 n. 50 del 10.12.2015			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no				

BERSAGLIO DELLA MISURA				INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari	100	Sup % degli Habitat	Ente Gestore	Sì		NTA DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015 E' vietato utilizzare prodotti fitosanitari su terreni occupati da ambienti di interesse conservazionistico. L'uso di prodotti velti a contrastare specie esotiche invasive è ammesso evitando l'impiego di prodotti ad elevata persistenza e a rischio di bioaccumulo, in particolar modo in corrispondenza di ambienti di acque ferme, adottando soluzioni tecniche atte a limitarne la dispersione nell'ambiente e sulla base di progetti sottoposti a parere vincolante dell'ente gestore			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite: sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste			no			
RE - regolamentazione	Obbligo di utilizzo di materiale vegetale autoctono	100	Sup % della ZSC	Ente Gestore	Sì		NTA DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015 impiego esclusivo di materiale vegetale autoctono per la gestione degli ambienti naturali e seminaturali, gli interventi di riqualificazione ambientale (recupero di cave, discariche o aree dismesse, opere di ingegneria naturalistica, di compensazione ecologica, di rinaturazione e riqualificazione floristica e vegetazionale), per i miglioramenti ambientali quali la piantumazione di siepi e alberature, per interventi di ripristino di corpi idrici e simili. Nella scelta delle specie autoctone, certificate ai sensi del D.Lgs 386/03 e del D.Lgs 234/05, si dovrà tener conto delle eventuali restrizioni fitosanitarie, per l'area d'intervento, legate alla presenza di particolari organismi nocivi oggetto di lotta obbligatoria			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite: sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste			no			
RE - regolamentazione	Gestione forestale	100	Sup % della ZSC	Ente Gestore	Sì		DECRETO VALUTAZIONE INCIDENZA n. 14058 del 18/11/2020 relativo al PAF semplificato Az. Agricola San Massimo: 1) Devono essere rispettate le Misure di Conservazione della ZSC IT2080015 San Massimo, nonché le indicazioni del Piano d'azione Regionale per i Chiosotteri, in particolare: • deve essere rilasciato in bosco tutto il legno morto o marcescente ivi presente, fino a un valore di almeno 32 m3/ha, fatta salva la necessità di eboacare legno morto per motivi di lotta fitosanitaria obbligatoria, da eseguirsi previa comunicazione all'Ente Gestore. Laddove sia compatibile, è auspicabile che tale valore sia superiore a 64 m3/ha, tenendo conto delle indicazioni del Parco Lombardo del Valle del Ticino, riportate in premessa, e richiedendo alla tipologia di legno morto da considerare e alle possibili differenziazioni tra le diverse aree; • per favorire la conservazione dei Chiosotteri devono essere rilasciati alberi che presentino cavità, fessurazioni o lembi di corteccia sollevata di origine naturale che abbiano dimensione pari ad almeno 15 mm, ove possibile il rilascio dovrà essere garantito con la costituzione di isole di invecchiamento, in cui concentrare gli alberi ad invecchiamento indefinito di cui all'art. 24 del r. r. 5/2007, da scegliere eventualmente in aree poco raggiungibili con i mezzi di bosco, e di dimensioni proporzionali alla dimensione della particella (possibilmente il 5% della superficie totale, comunque non meno del 2% della superficie totale). • non devono essere abbattute piante che rechino evidenti segni di nidificazione di specie sentinella, se non nel caso che costituiscono un reale pericolo per l'incolumità pubblica; 2) gli interventi di ceduzione degli ontaneti finalizzati al mantenimento delle garrese devono essere realizzati in conformità con quanto previsto dalla Scheda tecnica "Interventi in favore degli arbedi coloniali Piemontesi di conservazione, definizione dei tipi ambientali, descrizione degli interventi, priorità tra siti di garze" (allegata alla D.G.R. 25.22 del 26 novembre 2017 e disponibili anche alla pagina web: http://naturacheval.it/specie-animali/miglioramento-degli-habitat-pericolati-arbedi/); 3) nella realizzazione di tutti gli interventi deve essere prestata particolare attenzione ad evitare la diffusione di specie vegetali alloctone invasive incluse nella "lista nera delle specie alloctone vegetali oggetto di monitoraggio, contenimento o eradicazione" - L.R. 10/2008, D.G.R. n. 2058/2019; nel caso di presenza si deve procedere con le attività di controllo/eradicazione, secondo quanto indicato nella Strategia regionale per il controllo e la gestione delle specie aliene			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite: sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste			no			